



Comunita' ^{N°09}

Parrocchia S. Ambrogio ad Fontes - Missionari Clarettiani
Via Cardinal Schuster, 1 - 20054 - Villaggio Ambrosiano di Segrate - tel. 02.2131196
www.santambrogiosegrate.org - cat.s.ambrogio@email.com

Orari Sante Messe: *Feriali : 08.30 - 18.00 / *Festive: 09.00 - 11.00 – 18.00



Pilato disse: «La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto ?» Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo».
[Gv. 18, 33c-37]

Domenica 08 novembre 2020

- **Festa di Cristo Re dell'Universo**
- **Giornata del povero per la Diocesi di Milano**

Lunedì 09 novembre 2020

- **Vangelo del giorno: Gv.4, 19-24**
- **Festa della Dedicazione della Basilica Romana Lateranense**
- **Ore 10.00 – Riunione di famiglia Missionari Clarettiani**

Martedì 10 novembre 2020

- **Vangelo del giorno: Mt. 24, 45-51**

Mercoledì 11 novembre 2020

- **Vangelo del giorno: Mt. 25, 31-40**
- **Festa di San Martino di Tours**

Giovedì 12 novembre 2020

- **Vangelo del giorno: Mt. 25, 14-30**

Venerdì 13 novembre 2020

- **Vangelo del giorno: Mt. 25, 31-46**

Sabato 14 novembre 2020

- **Vangelo del giorno: Mc. 13, 5a.33-37**

Domenica 15 novembre 2020

- **I^Domenica di Avvento – La venuta del Signore**

“Il mio Regno non è di questo mondo”

La Festa di Gesù Cristo Re dell'Universo non vuole essere una manifestazione di trionfalismo ecclesiale né il ricordo nostalgico di un Impero Cristiano ormai superato. È piuttosto la proclamazione del trionfo finale della verità e del bene, e dell'amore più forte della morte rivelatosi nella Pasqua del Signore. In tempi di relativismo, di confusione e di angoscia, noi cristiani siamo felici di celebrare il Cristo come la Via, la Verità e la Vita.

Giornata diocesana Caritas e Giornata mondiale dei poveri

“Per non tornare indietro, nessuno sia lasciato indietro”

L'esperienza di questo periodo di pandemia **ci sollecita alla necessità di non tornare a chiuderci in modelli e stili di vita improntati sull'individualismo**, sul benessere dei singoli a prescindere da quello degli altri. La prospettiva della cura, intesa come capacità di attenzione reciproca per il benessere collettivo, si rende più che mai necessaria: per non tornare indietro e per non lasciare indietro nessuno.

Riportiamo, dal messaggio del Santo Padre per la Giornata mondiale dei poveri, un brano significativo per questa festività:

“... Questo è un tempo favorevole per «sentire nuovamente che abbiamo bisogno gli uni degli altri, che abbiamo una responsabilità verso gli altri e verso il mondo [...]. Già troppo a lungo siamo stati nel degrado morale, prendendoci gioco dell'etica, della bontà, della fede, dell'onestà [...]. Tale distruzione di ogni fondamento della vita sociale finisce col metterci l'uno contro l'altro per difendere i propri interessi, provoca il sorgere di nuove forme di violenza e crudeltà e impedisce lo sviluppo di una vera cultura della cura dell'ambiente» (Lett. enc. Laudato si', 229). Insomma, le gravi crisi economiche, finanziarie e politiche non cesseranno fino a quando permetteremo che rimanga in letargo la responsabilità che ognuno deve sentire verso il prossimo ed ogni persona.”

Anche quest'anno, **proponiamo una colletta finalizzata a sostenere e condividere le molte “opere segno” con le quali la Caritas Ambrosiana è presente sul territorio della Diocesi, attraverso anche la nostra Caritas cittadina** che esprime la vicinanza della comunità cristiana con interventi concreti alle famiglie nelle loro diverse forme di povertà e di sofferenza. **Ringraziamo chi ha già contribuito durante l'anno con offerte generose che hanno permesso di aiutare tante famiglie in difficoltà.**

Dal grazie nasce l'auspicio che la raccolta di quest'anno porti **frutti ancora più abbondanti perché sempre più “i diritti dei deboli non siano diritti deboli”.**

Il Grazie al centro di una giornata speciale

Questa volta mettiamo al centro il tradizionale “Angolo del Grazie” e lo facciamo condividendo le parole di ringraziamento e di saluto preparate dal Consiglio pastorale, a nome di tutta la Comunità e lette durante le Messe di Domenica scorsa, in occasione del solenne ingresso di Padre Giuseppe come nostro nuovo Pastore.

“Con gioia e gratitudine abbiamo accolto alla fine di settembre l’arrivo di Padre Giuseppe e, pochi giorni dopo, il ritorno di padre Britto.

Il nostro grazie va innanzitutto ai Missionari Clarettiani che accompagnano questa Parrocchia fin dalla sua fondazione. Siamo inoltre grati alla Chiesa di Milano, nella persona del vicario, don Antonio Novazzi, e al prevosto di s. Stefano, don Norberto, per aver permesso che il legame tra la comunità di s. Ambrogio ad fontes e i figli del Cuore Immacolato di Maria potesse rinsaldarsi.

Di padre Giuseppe, in queste prime settimane di cammino insieme, abbiamo già potuto apprezzare la profondità, l’ardore missionario e, nello stesso tempo, l’umiltà. È entrato in punta di piedi nella nostra comunità, presentandosi con poche, semplici parole, tratte dal libro della Genesi: “Sono Giuseppe, vostro fratello”. E così, da subito, ha stabilito una familiarità con noi.

È con grande piacere, quindi, che, a nome del Consiglio Pastorale e di tutta la Comunità Parrocchiale, mi rivolgo a Padre Giuseppe per porgergli il nostro più cordiale benvenuto.

La sentita partecipazione di oggi testimonia certamente la fiducia che riponiamo nel nuovo pastore e la voglia di tutti noi di proseguire con rinnovato vigore il cammino compiuto finora per essere anche noi sempre più missionari, ossia – come lo stesso Padre Giuseppe ci ha detto domenica scorsa – testimoni dell’annuncio cristiano.

L’inizio di questo nuovo ministero rappresenta una nuova tappa per il cammino della nostra comunità. Negli ultimi anni la nostra parrocchia è molto cambiata, sia nelle strutture esteriori sia nello svolgersi della vita pastorale e comunitaria. Molte novità positive sono state introdotte dai sacerdoti precedenti e pertanto non possiamo che augurare una continuità con il lavoro fatto finora.

Allo stesso tempo, come comunità parrocchiale, desideriamo renderci sempre più disponibili a metterci al servizio della Chiesa del Signore e perciò pronti ad offrire a Padre Giuseppe la nostra fraterna amicizia e la nostra collaborazione per rispondere, con la sua guida e il suo aiuto, alle nuove sfide che noi, come tutta la Chiesa, ci troviamo ad affrontare.

Con questi auspici la comunità tutta rinnova, quindi, a Padre Giuseppe il più sincero augurio per un sereno e proficuo esercizio del suo mandato, sostenuto e coadiuvato dai suoi confratelli e con l'affetto, la collaborazione e la preghiera di tutti noi.”

L'Avvento in tempo di pandemia

Come ci ha detto padre Giuseppe introducendo l'incontro di mercoledì 4 novembre con la lettura di alcuni versetti del vangelo di Matteo, siamo chiamati a preparare la venuta del Signore, nel deserto, camminando sulla sabbia, senza punti di riferimento. Molti dei momenti e dei segni che tradizionalmente ci accompagnavano nel tempo di Avvento non sono possibili a causa della pandemia, altri saranno modificati. Ne parleremo, di volta in volta, nelle domeniche su Comunità; intanto vi anticipiamo che domenica prossima saranno disponibili sia il Libretto sulla Parola ogni giorno sia il Calendario d'Avvento per i bambini e i ragazzi.

FESTA DEGLI ANNIVERSARI 2020



Come tutti gli anni avremmo voluto celebrare insieme la festa degli anniversari che quest'anno, in modo particolare, vedeva un nutrito gruppo di coppie che festeggiavano.

Purtroppo per il perdurare di questa situazione instabile, dovuta al corona virus, non riusciremo a farlo perché non avremmo potuto incontrarci qualche sera prima per conoscerci meglio, non riusciremmo a celebrare l'Eucarestia come solitamente facciamo, ed infine non potremmo neanche incontrarci dopo la S. Messa per fare festa insieme scambiandoci quattro chiacchiere intorno a qualche salatino e a un aperitivo, invitando anche i propri familiari.

Pertanto, vogliamo innanzi tutto portare gli auguri di “Buon Anniversario” a chi festeggia quest'anno da parte di tutta la comunità parrocchiale ed assicuriamo a tutte le coppie che nel 2020 raggiungono, o hanno raggiunto, traguardi significativi come 65, 50, 40, 35 e 25 anni di matrimonio, che non saranno dimenticate e che festeggeranno questo traguardo insieme alle coppie che lo raggiungeranno nel 2021.

D'accordo con P. Giuseppe, infatti, abbiamo deciso di spostare la *Festa degli Anniversari* alla fine di questa pandemia, speriamo nel mese di maggio o di ottobre del prossimo anno. Ringraziamo tutti per la pazienza e la comprensione della decisione presa a causa dei troppi rischi cui saremmo andati incontro, e Vi aspettiamo per preparare una bella festa nel 2021 con tutta serenità.

Rachele e Giorgio